



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 50/30 DEL 11.12.2007

Oggetto: Art. 15, comma 7, NTA del PPR. Abbanoa S.p.A. Intervento pubblico per i “Lavori di completamento schema fognario depurativo “Muravera” – Collettamento reflui dei centri turistici a sud di Muravera all’impianto di depurazione consortile”, nel comune di Muravera.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica riferisce che, con nota n. 11781 del 24.4.2007, Abbanoa S.p.A. ha trasmesso il progetto “Lavori di completamento schema fognario depurativo “Muravera” – Collettamento reflui dei centri turistici a sud di Muravera all’impianto di depurazione consortile“, al fine di ottenere il nulla osta della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 15, comma 7, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale.

Nella scheda allegata, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, vengono riportati i dati più significativi del progetto e le relative prescrizioni.

L'Assessore, considerata la natura pubblica dell'intervento, ritiene che si possa procedere al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 15, comma 7, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, visto il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia

DELIBERA

- di autorizzare la realizzazione dell'intervento pubblico in conformità alla proposta di cui alla parte espositiva della presente deliberazione;
- di stabilire, inoltre, le seguenti prescrizioni:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 50/30
DEL 11.12.2007

1. dovrà essere prestata la massima cura alle opere di mitigazione ambientale e al tempestivo ripristino dello stato dei luoghi anche con la messa a dimora di essenze arboree locali;
2. le opere, ove possibile, dovranno essere interrato e, in caso contrario, dovranno essere di altezza non superiore ai tre metri;
3. gli edifici dovranno avere copertura in cotto tradizionale e rivestimento in pietra locale e dovranno essere mascherati da vegetazione locale;
4. le eventuali recinzioni dovranno essere in muratura tradizionale affiancate da piante frangivento.

Il Direttore Generale f.f.

Aldo Manca

Il Presidente

Renato Soru